



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "A. SCARPA"-MILANO
Prot. 0003268 del 15/10/2020
04-01 (Uscita)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "A. Scarpa"

Via Clericetti, 22 - 20133 Milano

Scuola Primaria "A. Scarpa" – Via Clericetti, 22 - Tel: 02 88444411 - Fax: 02 88444414

Scuola Primaria "E. Morante" – Via T. Pini, 3 - Tel: 02 88444825 - Fax: 02 88450911

Scuola Secondaria I Grado "A. Bono Cairoli" – Via Pascal, 35 : 02 88454237 - Fax: 02 88454241

e-mail: segreteria@icscarpa.edu.it – pec: miic8d3009@pec.istruzione.it

c.f. 80124910151- codice mecc. MIIC8D3009 - codice univoco UFWXS4

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Al Sito web

OGGETTO: Integrazione Atto d'Indirizzo del Dirigente per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, L 107/2015, a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID -19

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO Il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO Il Rapporto ISS COVID - 19

PRESO ATTO della necessità di integrare ulteriormente l'Atto di Indirizzo prot. n. 3500 del 13 novembre 2019

Il DIRIGENTE INTEGRA L'ATTO DI INDIRIZZO AI COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E

LA PREDISPOSIZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA per l'a.s. 2020/2021 **con le seguenti disposizioni:**

- Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Tutto il personale è tenuto al rispetto dei Protocolli di sicurezza Anti-Covid 19 d' Istituto e successive integrazioni;

- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

Il Collegio Docenti dovrà inoltre:

- mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di percorsi per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atti a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda necessaria;
- sostenere l'adeguamento del POF Triennale dell'a.s. 2019/2020 con la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, in caso di lockdown;
- prevedere una personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e, in caso di lockdown, in DDI, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e la Commissione digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota;

Il Collegio deve quindi prevedere :

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI

- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino maggiormente omogenei all'interno dell'Istituto e in linea con la media nazionale;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa del successo formativo degli alunni;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie con progetti fin dalla scuola Primaria con insegnati madre-lingua;
- Potenziamento delle competenze informatiche

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Elaborazione di prove comuni coerenti allo specifico contesto in modo da individuare punti di forza e di debolezza al fine di migliorare la progettazione didattica;

- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- Realizzazione di prove comuni da proporre per quest'anno nel secondo quadrimestre;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla programmazione, per un autentico confronto finalizzato al successo formativo degli allievi.

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

4) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Attenzione ai processi di valutazione degli apprendimenti anche attraverso momenti dedicati all'autovalutazione degli alunni in coerenza con le nuove modalità di valutazione introdotte nell'a.s. 2020/2021;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune

5) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto

6) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIONE

- Adozione e adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero attraverso un percorso di *screening* d'Istituto;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, lo Sportello Psicologico di ascolto d'Istituto e la collaborazione con i servizi sociali, offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- l'attività formativa di ambito per il personale docente e specifiche, per il personale ATA
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicita re:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione di ambito ed eventuali percorsi di formazione specifica, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico
 Filomena Saggiomo
 (firma autografa omessa ai sensi
 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)